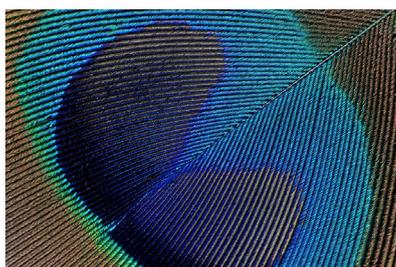


INCHIOSTRO

Iroshizuku KU-JAKU [孔雀]

di Giulio Fabricatore



I cangianti colori di una penna di pavone

A proposito del nome

Il nome “IROSHIZUKU” (色雫) è una combinazione delle parole giapponesi “iro” (色 = colore) e “shizuku” (雫 = goccia): ha, dunque, il significato, poeticamente evocativo, di “gocce di colore”. Per una precisa scelta programmatica, i colori (e, dunque, i nomi) degli inchiostri Iroshizuku sono liberamente ispirati al paesaggio, alla natura e alla cultura giapponesi, una sorta di mappatura cromatica essenziale del paese.

Ku-jaku= “pavone”: una tinta turchese scuro frutto di una profonda e intrigante miscela di blu e verdi, fedelmente evocativa del cangiante piumaggio del pavone

COLORE

Un colore decisamente affascinante, liberamente ispirato alle tonalità del tipico turchese cangiante delle penne del pavone. La composizione RGB ancora una volta aiuta a quantificare (a beneficio dei più pignoli...) la sapiente miscela che ha dato luogo a questo piccolo miracolo cromatico, sensibile, ben più di altri colori, al mutare della intonazione cromatica della luce ambiente (troppo spesso trascurata...). Il pieno apprezzamento di questo turchese, tendenzialmente sfuggente, dipenderà solo dall'educazione dell'occhio dell'osservatore!...

SATURAZIONE

La solita prova delle tre passate canoniche rivela che la saturazione piena viene raggiunta solo alla terza: nel “percorso” dalla prima alla terza si assiste a una variazione molto intrigante di sfumature e “profondità”, capace di spiegare il bellissimo shading che questo inchiostro è in grado di offrire.

RESISTENZA

La permanenza sotto poche gocce d'acqua provoca un dilavamento piuttosto contenuto che inoltre conserva la piena leggibilità del testo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Davvero difficile non rimanere ammaliati dalle intonazioni davvero singolari di questo inchiostro che, oltretutto, appare perfettamente in grado di affrontare le condizioni d'uso più disparate, offrendosi all'apprezzamento degli osservatori più attenti ed esperti. Una volta che lo avrete caricato in una delle vostre penne migliori (magari con un pennino ampio e ben inchiostroato), sarà davvero difficile farne a meno.

Questo inchiostro, come tutti i 24 della serie Iroshizuku, è disponibile in due diversi “formati”:

- quello da 50 ml, a 23,40 €, corrisponde a un costo unitario di 468 €/litro ovvero 0,468 / ml: la ricarica di un comune converter costa circa mezzo euro, piuttosto caro ma commisurato alla qualità del prodotto
- quello da 15 ml, a 12,20 €, corrispondente a un costo unitario di circa 813 €/litro, ovvero circa 0,65 € /ml per la ricarica di un comune converter, decisamente caro: conviene di gran lunga il formato maggiore... a patto di usarlo!

N.B.: I prezzi indicati sono quelli praticati da GOLDPEN a luglio 2022

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Pilot Goshizuku* NOME: *Ku-jaku*

PENNA: *Lamy Safari* PENNINO: *1,5 mm*

CARTA: *Fabriano Ecoqua*

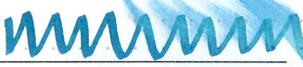
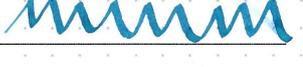
PROVA DI SCRITTURA

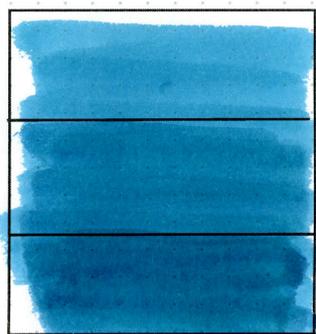
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita. SSSSS*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>no</i>
Shading	<i>buono</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 
 10 sec 
 20 sec 
 30 sec _____



WATER TEST

*water test
water test
water test
water test*

NOTE FINALI

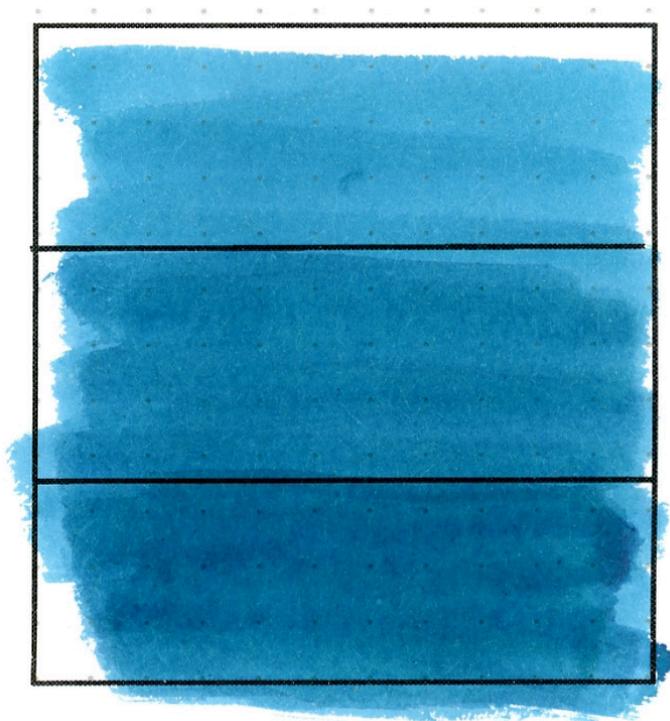
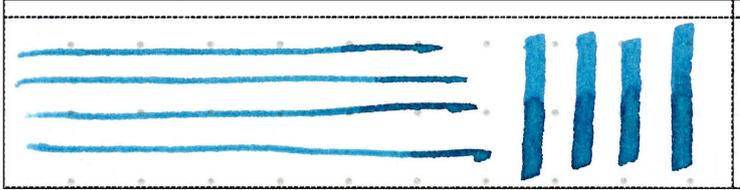
- Un colore fascinosamente originale: l'ispirazione alla coda del pavone è solo un pretesto per una formula cromatica piena di intriganti sfumature
- Tempi di asciugatura abbastanza brevi
- Non è un vero water-proof ma la sua resistenza all'acqua è decisamente buona.

*nel mezzo del cam
mi ritrovai per u
ché la diritta via*

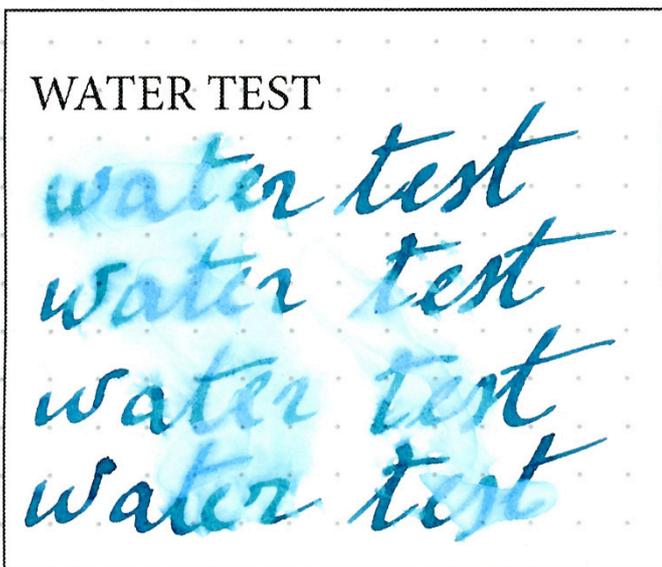


Il testo (a sinistra in alto) evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova sopra a destra.

Il dettaglio fortemente ingrandito qui a sinistra permette di apprezzare (anche con i pennini più sottili) uno shading fascinoso, capace di giustificare l'accostamento ai toni cangianti delle piume di pavone.



Al progredire delle varie passate successive l'aumento della saturazione accresce via via il fascino di un colore deliziosamente originale

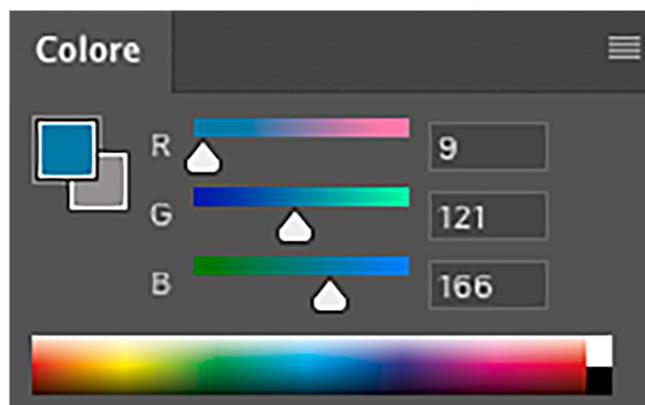
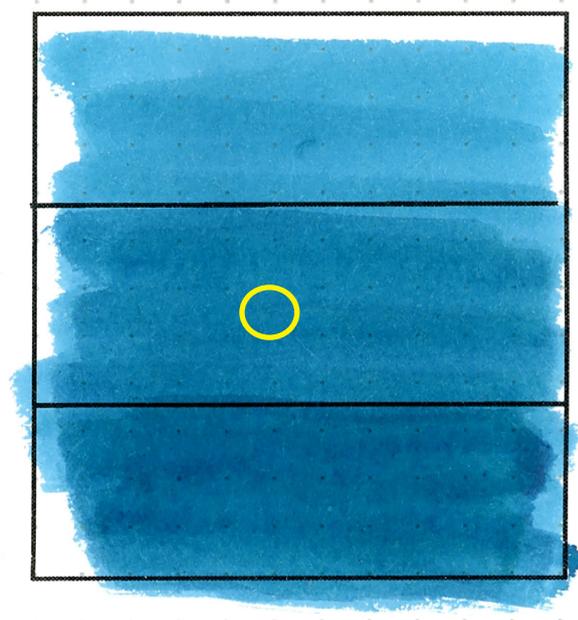
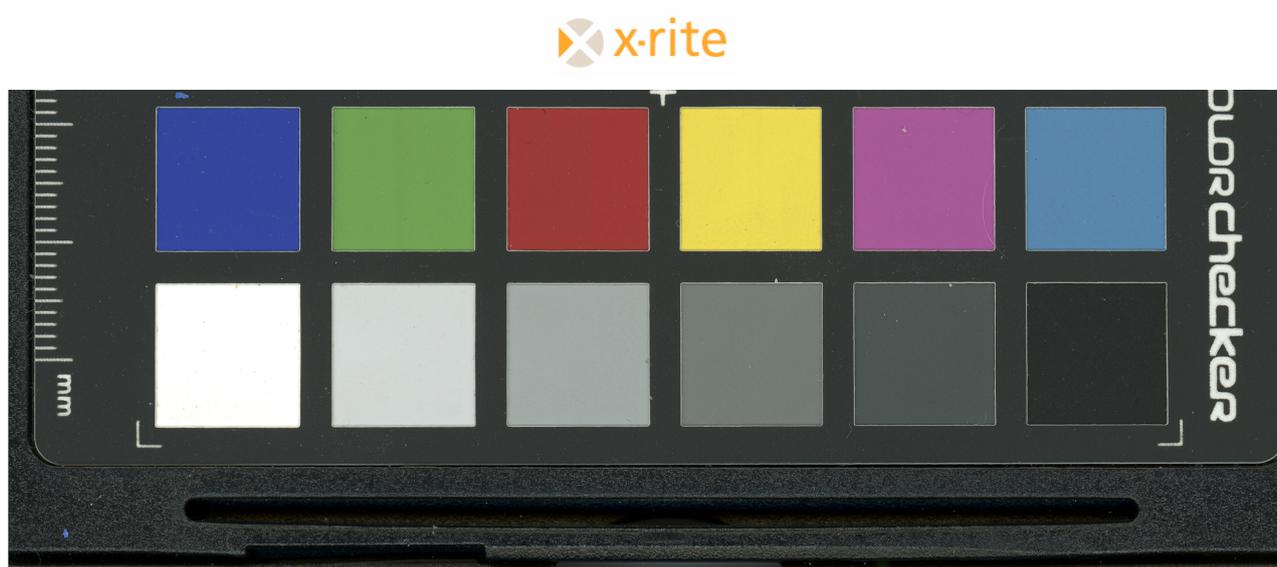


Davvero modesta la tenuta all'acqua: il testo risulta quasi completamente dilavato e relegato ad una leggibilità possibile ma marginale.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker X-Rite mediante lo scanner EPSON V850 PRO.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	PILOT IROSHIZUKU <i>KU-JAKU</i>
Composizione RGB:	R = 9, G = 121, B = 166

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[agosto 2022]

[recensione pubblicata sul sito <https://www.ilpennofilo.it>]